



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo Santa Maria delle Mole



L'ESAME DI STATO NEL PRIMO CICLO ANNO SCOLASTICO 2021-2022

**Presentazione a cura del Dirigente Scolastico
prof. Paolino Gianturco**

I PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- **OM 64** del 14 marzo 2022
- **DLgs 13 aprile 2017, n. 62** recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”
- **DM 3 ottobre 2017, n. 741**, concernente l’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- **DM 3 ottobre 2017, n. 742**, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;

QUANDO SI SVOLGERÀ?

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso **tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022** salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

L'AMMISSIONE ALL'ESAME: I REQUISITI

- aver frequentato **almeno tre quarti del monte ore** annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- **non essere incorsi nella sanzione disciplinare** della non ammissione all'esame di Stato

L'AMMISSIONE ALL'ESAME: IL VOTO

- espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il **percorso scolastico** compiuto dall'alunna o dall'alunno
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il consiglio di classe può deliberare, **con adeguata motivazione**, la **non ammissione** all'esame.

L'ARTICOLAZIONE DELLE PROVE

1. **prova scritta** relativa alle competenze di **italiano** o della lingua di insegnamento
2. **prova scritta** relativa alle **competenze logico-matematiche**
3. **colloquio**

*Le competenze relative alle **lingue straniere** vengono accertate nel **colloquio orale***

LA PRIMA PROVA SCRITTA: OBIETTIVI

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la **padronanza della lingua**, la **capacità di espressione personale**, il **corretto ed appropriato uso della lingua** e la **coerente e organica esposizione** del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

LA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIE

La commissione predispone **almeno tre terne di tracce**, formulate **in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze** delle Indicazioni nazionali, con particolare riferimento alle **seguenti tipologie**:

- a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) **comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico** anche attraverso richieste di riformulazione.

LA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIE

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui sopra.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione **sorteggia la terna** di tracce che viene proposta ai candidati.

Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

LA SECONDA PROVA SCRITTA: OBIETTIVI

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la **capacità di rielaborazione e di organizzazione** delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle **seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.**

LA SECONDA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIE

La commissione predispone **almeno tre tracce**, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce **la commissione può fare riferimento anche** ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del **pensiero computazionale**.

LA SECONDA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIE

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione **sorteggia la traccia** che viene proposta ai candidati.

IL COLLOQUIO ORALE: OBIETTIVI

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle **conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente** previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle **capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline** di studio.

IL COLLOQUIO ORALE: ALCUNE SPECIFICHE

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla **lingua inglese** e alla **seconda lingua comunitaria**, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'**educazione civica**.

Per i **percorsi a indirizzo musicale**, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una **prova pratica** di strumento.

MISURE PER I CANDIDATI CON DISABILITÀ (I)

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, **prove differenziate idonee a valutare i progressi** del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

MISURE PER I CANDIDATI CON DISABILITÀ (II)

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di **attrezzature tecniche e sussidi didattici**, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

MISURE PER I CANDIDATI CON DISABILITÀ (III)

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

MISURE PER I CANDIDATI CON DSA

1: COERENZA CON IL PDP

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, **lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato** predisposto dal consiglio di classe.

MISURE PER I CANDIDATI CON DSA

2: MODALITÀ DELLA PROVA SCRITTA

Per l'effettuazione delle **prove scritte** la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA **tempi più lunghi** di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di **strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali** allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

MISURE PER I CANDIDATI CON DSA

3: VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Nella **valutazione delle prove scritte**, la sottocommissione, adotta **criteri valutativi** che tengano particolare conto delle competenze acquisite **sulla base del piano didattico personalizzato**.

MISURE PER I CANDIDATI CON DSA

4: LINGUA STRANIERA - DISPENSA O ESONERO

Non è prevista una prova scritta di lingue per nessun candidato.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'**esonero dall'insegnamento** delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, **prove differenziate**, coerenti con il percorso svolto, **con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.**

MISURE PER I CANDIDATI CON ALTRI BES

Per i candidati con **altri bisogni educativi speciali**, formalmente individuati dal consiglio di classe, **che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170** e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, **non è prevista alcuna misura dispensativa** in sede di esame, **mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi** già previsti dal Piano didattico personalizzato

ALUNNI IN OSPEDALE O IN ISTRUZIONE DOMICILIARE (I)

L'alunna o l'alunno, ricoverati presso ospedali o luoghi di cura nel periodo di svolgimento dell'esame di Stato, possono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.

ALUNNI IN OSPEDALE O IN ISTRUZIONE DOMICILIARE (II)

Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura **per periodi temporalmente rilevanti e senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame** di Stato, sostengono le prove in presenza di una commissione formata dai **docenti ospedalieri**, che hanno seguito i candidati, integrata con i docenti delle discipline mancanti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza.

ALUNNI IN OSPEDALE O IN ISTRUZIONE DOMICILIARE (III)

Gli alunni ricoverati **nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato** sostengono le prove, ove possibile, in **sessione suppletiva**. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza

ALUNNI IN OSPEDALE O IN ISTRUZIONE DOMICILIARE (IV)

Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato si applicano anche ai casi di **istruzione domiciliare** per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a scuola. In casi di particolare gravità e ove se ne ravvisi la necessità è consentito lo svolgimento delle prove anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione allo scopo individuati.

VALUTAZIONE FINALE (I)

*Ai fini della determinazione del **voto finale** dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare **la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio**, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.*

*Successivamente procede a determinare **il voto finale**, che **deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio**.*

VALUTAZIONE FINALE (II)

Per i **candidati privatisti** il voto finale viene determinato dalla **media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio**. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

VALUTAZIONE FINALE (III)

L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di **almeno sei decimi**.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione all'**unanimità della commissione**, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel **percorso scolastico** del triennio **e agli esiti della prova d'esame**.

PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato tramite **affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica** sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'**area documentale riservata del registro elettronico**, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI: ATTENZIONE ALLA PRIVACY

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto **non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.**

LE PROVE STANDARDIZZATE (INVALSI)

Gli alunni ivi compresi i candidati privatisti partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese **nel caso in cui le condizioni** epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti **lo consentano**.

La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è redatta **durante lo scrutinio finale** dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli **alunni privatisti** per i quali detta certificazione **non è prevista**.

Per gli alunni che hanno partecipato alle **prove standardizzate** nazionali la certificazione delle competenze **è integrata** con una sezione redatta a cura di INVALSI.

POSSIBILITÀ DI SVOLGIMENTO IN VIDEOCONFERENZA

I candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, **presentano istanza corredata di idonea documentazione** al presidente della commissione per poter svolgere il colloquio al di fuori della sede scolastica.

Il presidente della commissione dispone la modalità di svolgimento del **colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona.**

*In ogni caso **le prove scritte** devono essere svolte dai candidati **in presenza.***

EVENTUALE PROVA SUPPLETIVA

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude **entro il 30 giugno** e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto), salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

*Auguro a tutti di attraversare questo
importante momento con impegno e
serenità!*

Il Dirigente Scolastico